

# Tripla somministrazione

6 Settembre 2021

Da Comedonchisciotte del 5-9-2021 (N.d.d.) Israele è stato in prima linea nel programma di vaccinazione fin dal novembre 2020, quando aveva firmato un accordo con Pfizer per eseguire quello che essenzialmente è un esperimento medico sulla propria popolazione civile. Era stato il primo Paese a lanciare il vaccino Pfizer. Era stato il primo Paese a provare il sistema (tra l'altro già abbandonato) dei "green pass" per la segregazione sanitaria. E ora sono il primo Paese a cambiare i termini del contratto "fatti vaccinare e riavrai la tua libertà". Proprio così. Così come le "tre settimane per appiattire la curva" si sono trasformate in circa 18 mesi (e si va avanti), la "doppia somministrazione" si sta evolvendo in una "tripla somministrazione". Per citare il dottor Salman Zarka, lo "zar del coronavirus" di Israele: "Stiamo aggiornando ciò che significa essere vaccinati". Quindi, ecco come stanno le cose. In Israele, ufficialmente, coloro a cui sono state iniettate due dosi del cosiddetto "vaccino" Pfizer non vengono più conteggiati come vaccinati. Cosa significa questo? Beh, prima di tutto, significa che tutte le persone "vaccinate" possono dire addio alle loro libertà recentemente acquisite, a meno che non siano disposte a fare almeno un altro richiamo. Secondo il Wall Street Journal: "I possessori del passaporto vaccinale israeliano devono ottenere una terza dose del vaccino Pfizer-BioNTech entro sei mesi dalla loro seconda dose o perderanno il cosiddetto greenpass che permette loro un maggior grado di libertà". C'è anche da dire che il terzo richiamo non è considerato l'ultimo. Il Ministero della Salute israeliano "non ha escluso ulteriori richiami in futuro" e il terzo richiamo estenderà la condizione di "vaccinato" solo per sei mesi, non permanentemente. Quindi, essenzialmente, è stato creato il precedente che le vostre libertà sono alla mercé dello stato, che può portarvele via quando vuole. E, se vi conformate, useranno semplicemente la vostra conformità come scusa per prendersi libertà ancora maggiori (il gioco di parole è molto voluto). Israele è stata la capsula Petri di questo esperimento fin dall'inizio. Se funziona lì, aspettatevi che "l'obbligo dell'iniezione di richiamo" vada rapidamente in vigore in altri Paesi del mondo. A tutte le persone che si sono vaccinate e che ora si stanno rendendo conto di aver fatto qualcosa di stupido, beh, ci dispiace, ma abbiamo cercato di avvertirvi che sarebbe successa una cosa del genere. Finanziariamente parlando, questa è altra manna in un anno d'oro per Pfizer, che ora può continuare a fornire sempre più dosi della sua sperimentale e inutile terapia genica a persone che sono letteralmente obbligate per legge ad usarla. Se non volete fare il vaccino, potete sempre prendere qualcuna delle nuove magiche pillole anti-Covid di Pfizer. Quindi, non preoccupatevi della morte della libertà e della democrazia in nome di una malattia quasi del tutto innocua. Almeno gli azionisti di Pfizer potranno permettersi una seconda isola privata e costumi intessuti d'oro per i loro set di scacchi umani. Tuttavia, il prevedibile sequestro delle libertà, e gli ovvi motivi finanziari dietro di esso, non sono nemmeno la parte peggiore. La parte potenzialmente molto più cinica verrà dopo. Fra circa tre mesi, quando arriverà la stagione dell'influenza e gli anziani e gli infermi cominceranno a morire, come ogni inverno. Non si chiamerà "stagione influenzale", ovviamente. Sarà tutto classificato come "Covid". Insieme a questa nuova definizione di "vaccinato", la "quarta ondata" o la "variante sigma" (o come la chiameranno) potrebbe essere usata per produrre nuove statistiche manipolate. Pensateci: ogni cittadino israeliano che si ammalerà e/o morirà dopo essere stato vaccinato due volte ma non tre, verrà ufficialmente etichettato come "non completamente vaccinato". Potrebbero quindi affermare che la Covid colpisce soprattutto "i non vaccinati", anche se la maggior parte delle persone che si ammaleranno avranno avuto due dosi del cocktail mRNA di Pfizer. Proprio come hanno usato trucchi linguistici per trasformare le "morti per qualsiasi causa" in "morti per Covid" e i "test positivi asintomatici" in "casi Covid", ora hanno creato una scappatoia per trasformare le "persone vaccinate" che si ammalano in "persone non vaccinate". Peggio ancora, è possibile che, nel corso del prossimo inverno, le persone che sono state "vaccinate" possano morire ad un tasso ancora maggiore del normale. Se si dimostrerà corretta la teoria che i vaccini mRNA possono causare un potenziamento anticorpo-dipendente (ADE), quest'inverno molte persone potrebbero essere uccise dai virus come risultato diretto dell'essere state "vaccinate" e poi essere usate come prova per sostenere la tesi dell'efficacia del vaccino. In venti mesi di evidente negligenza scientifica, manipolazione dei dati, disonestà statistica e totale inversione linguistica potremmo essere sul punto di vedere la bugia peggiore di tutte. A questo punto, queste sono tutte supposizioni, è ovvio. Ma, per chiunque là fuori stia pensando che "non lo farebbero mai", vi ricordo di quell'uomo che, dopo essersi sparato in testa, era stato classificato come decesso Covid. Non c'è letteralmente un limite al peggio che i potenti non riescano a superare. Anche se il tempo dimostrasse che la mia teoria è sbagliata, la dura ed evidente realtà del sistema basato sulle iniezioni di richiamo è abbastanza brutta: la libertà per sempre sotto una penzolante spada di Damocle e l'ennesimo assalto al linguaggio come parte di una campagna di anni per togliere il significato alle nostre stesse parole. E, anche se tutto questo può sembrare incredibilmente cinico e se negli ultimi due anni non siete diventati incredibilmente cinici, allora vuol dire che non eravate abbastanza attenti. Kit Knightly (tradotto da Markus)